



Comune di Saponara
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

RELAZIONE DI FINE MANDATO
2022/2023/2024/2025

Sindaco GIUSEPPE MERLINO
Proclamazione del 14 giugno 2022

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
PARTE PRIMA.....	4
Dati generali	4
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato.....	4
Organi politici	4
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:	5
<i>Situazione di contesto interno:</i>	7
<i>Condizione giuridica dell' ente:</i>	8
Condizione finanziaria dell'ente:.....	8
Deficitarietà strutturale.....	9
PARTE SECONDA.....	11
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato	11
Attività amministrativa.....	11
Statuto comunale:	15
Regolamenti di competenza del consiglio comunale	16
Regolamenti di competenza della giunta comunale	16
Attività tributaria e fiscalità' locale	16
Imposta municipale propria (IMU).....	16
Tassa sui rifiuti (TARI)	17
Addizionale comunale all'IRPEF.....	18
Tributi diversi.....	18
Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo.....	18
DIGITALIZZAZIONE	19
LAVORI PUBBLICI	19
PARTE TERZA	20
Situazione economico-finanziaria dell'ente	20
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	20
Equilibri di bilancio	21
Quadri generali riassuntivi.....	21
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.....	22
Gestione dei residui.....	27
Anzianità dei residui finali	28
Gestione Residui.....	29
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	31
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento	40
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale	42
Stato patrimoniale.....	42
PARTE QUARTA.....	47
Contenimento della spesa.....	47
PARTE QUINTA.....	48
Organismi controllati e partecipati.....	48
Considerazioni finali e conclusioni	49

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso cessazione anticipata del mandato, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 20 giorni dal decreto di indizione delle elezioni.

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

PARTE PRIMA**Dati generali****Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

	2022	2023	2024	2025
Abitanti al 31.12	3.710	3.697	3.670	3.670

Analisi del contesto esterno

Il Comune di Saponara si estende su di una superficie complessiva di 26,02 kmq; è distribuito su varie frazioni poste rispettivamente a mt 232 s.l.m. (frazione di S. Pietro), a mt 120 s.l.m. (frazione di Scarcelli), a mt 60 s.l.m. (frazione di Cavaliere) e a mt 16 s.l.m. (frazione di Saponara Marittima); il Centro è posto a mt 160 s.l.m. e dista 230 km da Palermo. Ha una superficie di Kmq 26,02. Il territorio del Comune risulta compreso tra 0 e 1.200 metri sul livello del mare. E' classificato come Comune parzialmente montano.

Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
Merlino Giuseppe	Sindaco	14/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Venuto Santo	Vice Sindaco	27/06/2022	15/07/2024	Dimissioni delibera c.c n 08 del 15/07/2024
Campella Tullio	Vice Sindaco	17/01/2025	05/09/2025	Revoca con determina sindacale n.23 del 01/09/2025
Pino Rosalba	Assessore	27/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Donato Nicola	Assessore	27/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Romano Francesco	Assessore	27/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Faranda Gnao Antonina	Assessore	20/11/2025	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Spidalieri Maria	Consigliere	27/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Venuto Antonino	Consigliere	27/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Venuto Santo	Consigliere	27/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Cannistraci Adriana	Consigliere	27/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Ruggeri Antonino	Consigliere	27/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025

Donato Nicola	Consigliere	27/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Ferlanda Cinzia	Consigliere	27/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Bertino Nicola	Consigliere	27/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Puglisi Nicola	Consigliere	27/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Battaglia Giusy	Consigliere	05/07/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Bertino Cosimo	Consigliere	27/06/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025
Naborre Emiliano	Consigliere	05/07/2022	15/12/2025	Mozione di sfiducia delibera c.c n.32 del 15/12/2025

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Municipale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, da ultimo con deliberazione n. 109 in data 04/07/2019 e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area sulla base delle determinate sindacali man mano adottate.

L'ultimo assetto organizzativo dell'Ente, approvato con la Deliberazione sopra citata si articola in cinque Aree (Amministrativa AA.GG. Servizi Demografici ed Elettorali (ove ricade il Servizio della Polizia Municipale), Area delle Attività Culturali, Sociali e Ricreative, Tecnica, Economico-Finanziaria e Imu-Tasi ed Attività Produttive) con a capo un Responsabile, nominato dal Sindaco, titolare di incarico di Elevata Qualificazione. Ciascuna Area è articolata in servizi, unità organizzative di livello non dirigenziale a cui vengono preposti dipendenti individuati da ciascun Responsabile di Area.

Area Amministrativa AA.GG. Servizi Demografici ed Elettorali (ove ricade il Servizio della Polizia Municipale): Responsabile dott. Daniele Lo Presti

Area delle Attività Culturali, Sociali e Ricreative: Responsabile dott.ssa Adele Fiorello, incaricata ad interim anche dell'Area Imu-Tasi ed Attività Produttive

Area Economico- Finanziaria: Responsabile dott. ssa Andreana Minuti

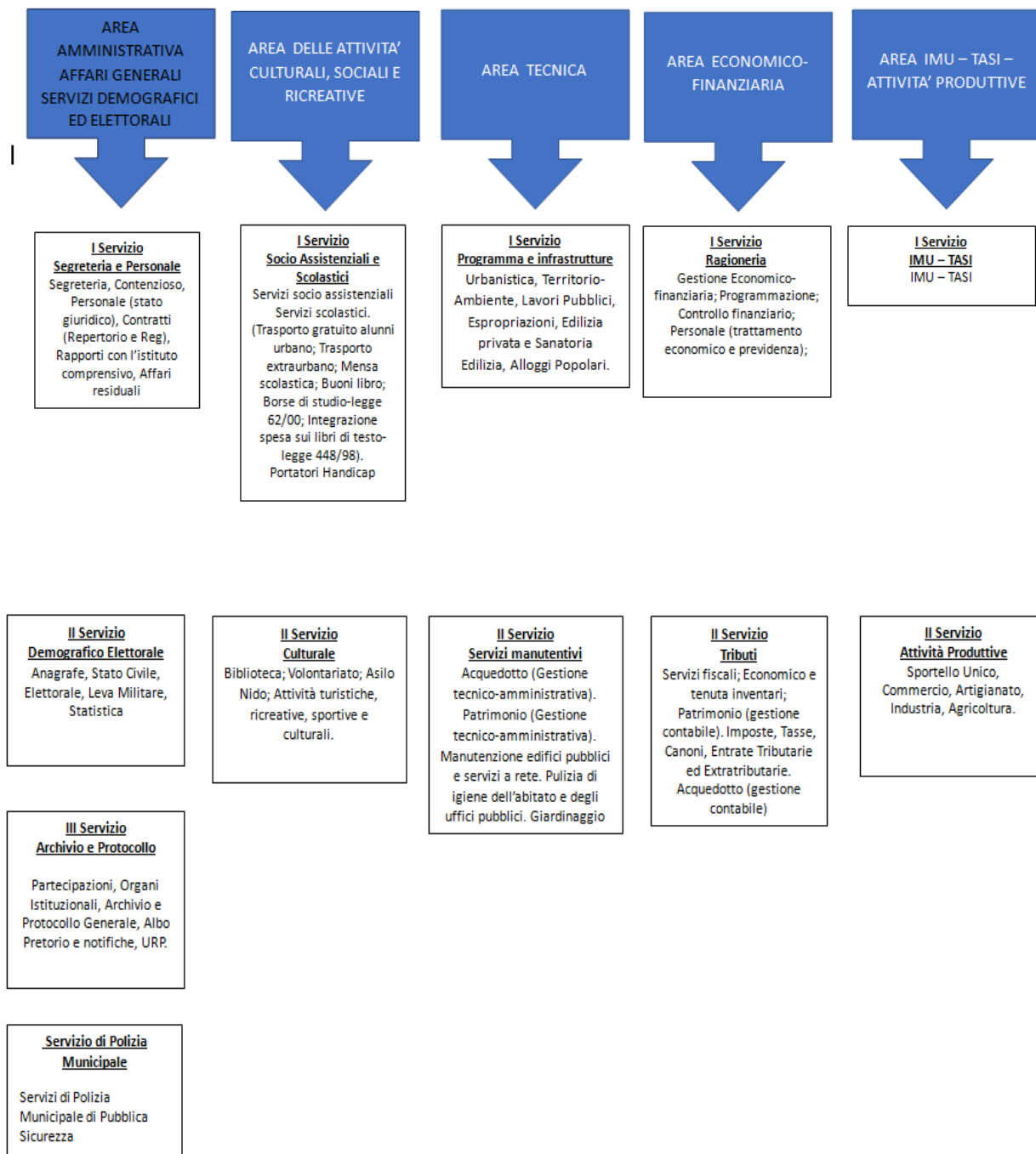
Area Tecnica: Responsabile geom. Domenico Saccà

Segretario Comunale, Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.)
dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento

SECRETARIO COMUNALE

Ufficio di *Staff* (Macro organizzazione e programmazione generale, Nucleo di valutazione, Controlli interni, Procedimenti disciplinari, Anticorruzione e trasparenza, *Performance*, Delegazione trattante)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Situazione di contesto interno:

La struttura organizzativa dell'Ente, come già detto, risulta articolata in n. 5 Aree, così denominate: Area Amministrativa AA.GG. Servizi Demografici ed Elettorali, ove ricade, dal punto di vista gestionale, anche il Servizio di Polizia Municipale, posto alle dirette dipendenze del Sindaco, Area delle Attività Culturali, Sociali e Ricreative, Area Tecnica, Area Economico-Finanziaria e Area Imu Tasi e delle Attività Produttive.

Area Amministrativa AA.GG. Servizi Demografici ed Elettorali

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze dell'Area, che è diventata sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale. L'esigenza di trasparenza della Pubblica Amministrazione, che costituisce una sezione importante del piano di prevenzione della corruzione, è stata assicurata con l'implementazione del sito istituzionale, anche mediante creazione della specifica sezione denominata "Amministrazione Trasparente", oltre che con l'istituzione della parte dedicata agli adempimenti scaturenti dalla L.R. n. 11/2015; si è proceduto anche all'implementazione del Protocollo Informatico.

Le principali criticità sono principalmente connesse ad una costante e sostanziale riduzione del personale assegnato, a fronte di competenze sempre più ampie assegnate agli Enti Locali.

Nell'ambito di tale Area ricade il Servizio della Polizia Municipale, posto alle dirette dipendenze del Sindaco, la cui gestione e direzione sono state attribuite, a far data dal 10/01/2025, al Responsabile dell'Area, Funzionario di Vigilanza.

Area delle Attività Culturali, Sociali e Ricreative

Le problematiche legate al reperimento delle risorse economiche, per il consolidato quadro di incertezza sui trasferimenti statali e per le minori risorse disponibili nel campo dei finanziamenti alle politiche sociali e ai programmi di assistenza non hanno impedito a questa Amministrazione di continuare a mantenere gli standards qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti nell'ambito del sociale, della scuola e della cultura.

Durante tutto il mandato si è potenziata l'erogazione dei servizi sociali, con costante incremento negli ambiti della tutela dei minori, dell'assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili.

Area Economico-Finanziaria

Il Comune di Saponara ha subito, come tutti i comuni d'Italia, i continui interventi del legislatore che hanno effettuato tagli consistenti sui trasferimenti ed hanno modificato completamente il sistema tributario degli enti locali. Di conseguenza l'Ente è stato costretto a ridurre e razionalizzare la spesa corrente e senza aumentare la pressione fiscale sono stati garantiti comunque tutti i servizi in essere. La gestione del bilancio è stata costantemente monitorata.

In considerazione dei tagli ai trasferimenti erariali sempre più consistenti e per contrastare l'evasione tributaria, l'Ente si è attivato per potenziare la lotta all'evasione TARI ed ex Tosap e ICP (Imposta Comunale Pubblicitaria), oggi Canone Unico Patrimoniale, ed il recupero coattivo dei tributi ed entrate patrimoniali non pagate spontaneamente. E' stata compiuta una massiccia attività di riscossione, che ha condotto alla diminuzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ed al rispetto della soglia di virtuosità, ai fini di nuove assunzioni di personale.

E' stato completato il processo di ammodernamento e digitalizzazione mediante adesione alla piattaforma digitale PagoPA, che consente al cittadino di effettuare i pagamenti digitalmente.

Area Tecnica

Il continuo evolversi della normativa in materia di contratti pubblici, edilizia, urbanistica, ecologia e ambiente ha comportato la necessità di un continuo aggiornamento dell'esiguo personale dell'intera Area. Infatti, l'entrata in vigore della L.R. n. 16/2016, di recepimento del Testo Unico dell'edilizia in Sicilia, e del nuovo Codice degli appalti richiedono un'attenzione maggiore nel porre in essere i relativi procedimenti.

Nell'ambito del potenziamento dei Comuni per la gestione dei fondi PNRR, l'organico dell'Area è stato implementato con l'assunzione a tempo pieno e determinato di un Funzionario addetto al monitoraggio e rendicontazione PNRR, a far data dal 01/09/2022, il quale, risultato vincitore di concorso presso il Comune di Messina, dal mese di gennaio 2025 continua ad essere utilizzato dall'Ente per 12 ore settimanali con gli istituti dello scavalco condiviso e dello scavalco di eccedenza. Inoltre, si è provveduto alla stipula di un contratto di lavoro autonomo, senza alcun vincolo di subordinazione, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6bis del D. Lgs. n. 165/2001, di n. 1 Esperto tecnico – profilo junior, per 36 mesi con decorrenza 01/03/2023. La spesa per entrambe le figure è a carico dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Area Imu Tasi e Attività Produttive

La detta Area è stata istituita con l'intento di implementare i servizi di recupero evasione dei tributi e di consentire all'Ente di raggiungere obiettivi primari quali l'equità fiscale tra i cittadini ed una migliore politica di bilancio.

Il contrasto al fenomeno dell'elusione e dell'evasione fiscale risponde a criteri di giustizia fiscale e di equità, oltre che di rispetto del principio di legalità, in quanto finalizzato ad una più equa distribuzione del prelievo fiscale.

L'Amministrazione ha inteso procedere con maggiore celerità all'attività di accertamento dei tributi, in modo particolare dell'Imu e della Tasi, che rappresentano una fonte primaria di entrata per l'Ente e richiedono di essere gestiti con tempestività in ogni fase applicativa.

Inoltre, è stato dato maggior impulso allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) per venire incontro alle esigenze degli artigiani, dei commercianti, delle attività agricole, dei pubblici esercizi e dei servizi in genere.

Condizione giuridica dell'ente:

Indicare se l'ente è commissariato oppure lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

<i>Casistica</i>	<i>Condizione giuridica</i>
	Il Comune nel periodo del mandato è stato commissariato ai sensi della Legge Regionale 15 settembre 1997, n.35 e sue successive modifiche ed integrazioni recante “ <i>Nuove norme per la elezione diretta del Sindaco, del Presidente della Provincia, del Consiglio Comunale e del Consiglio Provinciale</i> ” e in particolare gli articoli 10 e 11.
	<i>Descrizione cause e motivazioni del commissariamento</i>
	Descrizione: Ai sensi del combinato disposto dall'art.10, commi 1 e 2 e dell'articolo 11 comma 4, della predetta Legge Regionale 15 settembre 1997 n.35 e sue successive modifiche ed integrazioni si è reso necessario dichiarare la cessazione del Sindaco e della Giunta e disporre lo scioglimento del Consiglio Comunale del Comune di Saponara, procedendo contestualmente alla nomina di un commissario Straordinario, cui attribuire i poteri dei predetti organi comunali fino all'insediamento degli organi ordinari eletti nella prima tornata elettorale utile.

Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243- ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Saponara **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di “deficitarietà strutturale”. I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti dagli ultimi rendiconti di gestione approvati.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2022)

		Barra la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	
P7	{Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)} maggiore dello 0,50%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2023)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2024)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 213/2012, ha modificato gli artt. 147 e segg. del TUEL, riformulando la disciplina dei sistemi di controllo per gli Enti Locali.

Con deliberazione consiliare n. 3 del 04.02.2013, è stato approvato il regolamento comunale sui controlli interni, che ha individuato le seguenti tipologie di controllo interno:

- a. il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. il controllo di gestione;
- c. il controllo degli equilibri finanziari.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il *controllo di regolarità amministrativa e contabile* ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio, il Responsabile dell'Area competente per materia esercita il *controllo di regolarità amministrativa* con il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto preventivamente il parere in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dell'Area interessata, parere richiamato nel testo delle deliberazioni ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale delle stesse. Per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il Responsabile dell'Area procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Nella fase di formazione dell'atto, il Responsabile dell'Area Finanziaria esercita il *controllo di regolarità contabile* con il rilascio del relativo parere e l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. Il parere in ordine alla regolarità contabile deve essere richiesto su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, in tutti i casi in cui la stessa comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato quale parte integrante e sostanziale al verbale della stessa. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa, il Responsabile dell'Area Finanziaria esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria; lo stesso viene allegato, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento cui si riferisce.

Ai controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile provvede l'ufficio dei controlli interni sotto la direzione del Segretario Comunale, con le modalità compiutamente disciplinate nel Regolamento.

Il *controllo di gestione* mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Il *controllo degli equilibri finanziari* ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e determinati dal patto di stabilità interno. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal Responsabile dell'Area Finanziaria nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Partecipano all'attività di controllo l'Organo di Revisione con funzioni di vigilanza sull'operato del Responsabile dell'Area Finanziaria, il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale, il Segretario Comunale e i Responsabili di Area, secondo le rispettive responsabilità.

Inoltre, il Comune si è dotato, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del **Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza**, da ultimo aggiornato, con riferimento al periodo 2025/2027, con deliberazione della G.M. n. 24 del 31.01.2025, secondo le indicazioni contenute nella delibera dell'ANAC n. 1064 del 13/11/2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 e della delibera ANAC n.7 del 17.01.2023 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022.

Costituisce piena integrazione del piano per la prevenzione della corruzione il programma triennale della trasparenza e dell'integrità, con allegata la griglia degli obblighi di pubblicazione a carico delle amministrazioni, così come individuati nel D.Lgs n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.

Controllo di gestione:

l'attività condotta nel periodo amministrativo è stata diretta al conseguimento degli obiettivi del programma di mandato e, con riferimento a determinati settori, si mette in evidenza quanto segue:

Personale: è stata effettuata una razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici, massimizzando le risorse disponibili, alla luce dei pensionamenti e cessazioni dal servizio verificatisi nel periodo di riferimento (13 giugno 2022-15 dicembre 2025) – n.4 e tenendo conto della capacità assunzionale e della sostenibilità della spesa del personale con riferimento alla normativa in materia. Nello specifico, si è provveduto alla stipula di un contratto ex art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, per la copertura a tempo parziale (18 ore settimanali) e determinato del posto apicale di direzione dell'Area Economico-Finanziaria con decorrenza 29 gennaio 2024; è stato trasformato da part time (34 ore settimanali) a full time il rapporto di lavoro delle n. 6 unità di personale exCat. C, già ricontrattualizzate ed è stata attribuita l'integrazione oraria a n. 2 Operatori Professionali excat. A, già assunti a tempo indeterminato e parziale (20 ore settimanali). Si è sopperito alla cronica carenza di organico attraverso utilizzo, a tempo determinato e parziale, di personale proveniente da altri Enti. Inoltre, mediante l'istituto del comando ex art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, è stato coperto il posto di Responsabile dell'Area Amministrativa AA.GG. Servizi Demografici ed Elettorali, ove ricade il Servizio della Polizia Municipale e tale ultimo Servizio è stato implementato di n. 1 unità di Agente di P.M. ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 151/2001. Infine, grazie al rispetto della soglia di virtuosità come risultante dal consuntivo 2024, sono state indette procedure concorsuali pubbliche per la copertura del posto vacante di Assistente Sociale (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) e di n. 1 posto di Istruttore amministrativo-contabile (Area degli Istruttori).

Lavori pubblici: Si elencano gli investimenti programmati e impegnati a fine del periodo

ELENCO DELLE OPERE:

TITOLO PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	2022	2023	2024	2025	Intervento completato
Frana su via Via Martoglio	100.000,00				5.285,96	
Progetto di messa in sicurezza sul demanio marittimo.	140.000,00				16.608,59	
sostituzione armature energetiche con armature a led – diversi siti"	77.000,00				76.669,42	X
interventi di valorizzazione, fruizione e tutela delle superfici boschive da realizzarsi nella pineta comunale di saponara sita nella frazione scarcelli	500.000,00		171.829,31	260.286,09		X
Interventi finalizzati alla prevenzione del dissesto idrogeologico e dai danni causati dagli incendi sulle superfici forestali del comune di saponara in località Ariella	344.754,01				202.760,43	X
Lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione della struttura comunale destinata all'oratorio Giovanni XXIII	50.000,00				11.155,35	
messa in sicurezza e rifacimento tetto di copertura dell'immobile adibito ad asilo nido comunale in c. da Bertone	120.600,00		30.210,21	88.051,05		X
Riqualificazione urbana e messa in sicurezza di un'area con destinazione verde-attrezzato sita nella frazione di S. Pietro	44.000,00		44.000,00			X
lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di un tratto della via Monachella posta a monte dell'abitato dell'omonimo rione ricadente nella frazione s. Pietro	185.115,18			185.115,18		X
lavori di riqualificazione urbanistica mediante interventi manutentivi di sistemazione stradale della via Trieste nella frazione Scarcelli	10.000,00		10.000,00			X
realizzazione di un tratto di condotta fognaria in via latina per il collegamento via Roma/via Kennedy e opere di manutenzione e messa in sicurezza della via Priscoli	17.751,63			16.678,62		X
Progetto per l'acquisto e per la sostituzione di vecchi corpi illuminanti in armature con lampade a tecnologia LED - CIG 939333379B	50.000,00	40.351,50				X

Relazione di fine mandato 2025

TITOLO PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	2022	2023	2024	2025	Intervento completato
Progetto per l'acquisto e per la sostituzione di vecchi corpi illuminanti in armature con lampade a tecnologia LED - CUP I39I21006240001	100.000,00	79.300,24				X
progetto per lavori di vecchi corpi illuminati facenti parte dell'impianto di pubblica illuminazione con piastre a led. CUP I31C2000020001	50.000,00	47.999,03				X
Lavori di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico delle parti di impianto dotate ancora di lampade a incandescenza nel Comune di Saponara - CUP: I31G24000060001 – CIG B305D098EB	33.260,80			33.260,80		X
lavori di efficientamento energetico mediante installazione impianto fotovoltaico nell'immobile destinato a Palazzo Municipale - CUP I32E23000100006 - CIG A004D08248	50.000,00		50.000,00			X
manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale della sala consiliare	50.000,00			50.000,00		X
lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strutture lignee della copertura a falde del Palazzo Municipale	50.000,00			50.000,00		X
Lavori di ripristino funzionalità raccolta acque piovane e opere a corredo Vallone Trainiti tra la via Roma e la via Maiorani e tratti di cunetta e opere di contenimento stradale via Kennedy	33.489,19				33.489,19	X
fotovoltaico nell'immobile sede della polizia municipale e biblioteca comunale	50.000,00			47.861,91		X
Modifiche alla distribuzione interna nell'edificio adibito a scuola elementare in via del Mare a Saponara Marittima	9.657,12				9.657,12	X
progetto di rifacimento manto stradale in corso italia	49.000,00			24.746,28		
Lavori di messa in sicurezza della strada di accesso alla Piazza Stazione in Saponara con realizzazione di parcheggi	34.787,50			33.639,93		X
ampliamento del cimitero comunale lato Sud Est – Il° Stralcio	720.900,00	60.818,20	348.647,83	61.940,49	249.493,48	X
Lavori di completamento della struttura da destinare a locale stazione dei Carabinieri	837.071,67	71.138,25		99.888,15		
Progetto di messa in sicurezza CTR Case Nuove - Saponara Centro	1.430.000,00	71.500,00				
ristrutturazione mediante intervento di demolizione e ricostruzione di edifici comunali ex fondazione gangemi ruggeri per la realizzazione di un centro di aggregazione e socializzazione giovanile	750.000,00				17.178,10	

Ulteriori Investimenti programmati con decreto di finanziamento già emesso

TITOLO PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO
ripristino del muro di sottoscarpa lungo la strada di accesso a Collina del Mare:	250.000,00 €
ripristino del danneggiamento dell'opera di presa e degli impianti in località Cavaliere (torrente S. Pietro);	120.000,00 €
Ripristino di un tratto di muro d'argine in sponda destra del torrente Saponara a valle del tracciato autostradale danneggiato a seguito degli eventi meteo del 2.2.25	520.000,00 €
“Ripristino dei sottoservizi e opere accessorie, zona via Vallone Gelsi nel Comune di Saponara (ME)”	40.000,00 €
“Sistemazione sede stradale con opere di contenimento. Strada agricola provinciale Cavaliere-Canicari- Raunuso nella fraz. Cavaliere del Comune di Saponara (ME)”	70.000,00 €
“Ripristino impianto di sollevamento del depuratore sito nella fraz. di Saponara marittima del Comune di Saponara (ME)”	25.000,00 €
“Ripristino delle condotte fognarie in prossimità, site in via S. Quasimodo del Comune di Saponara (ME)”	60.000,00 €

Attività progettuali già concluse per interventi in fase di finanziamento		
TITOLO PROGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	livello progettazione
Lavori di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio colpito dagli eventi alluvionali del 22/11/2011 mediante interventi di mitigazione del rischio residuo della zona compresa tra la via Tripoli e la via Croce di Saponara centro”	2.865.000,00 €	Progetto Esecutivo
“TECH PARK” Progetto di intervento a carattere sociale per la crescita sostenibile e inclusiva del Borgo Avventura di Saponara - 1° LOTTO FUNZIONALE	2.500.000,00 €	Piano Fattibilità Tecnico Economica
Realizzazione di un parco pubblico attrezzato nell'area sita in Saponara Marittima	2.000.000,00 €	Piano Fattibilità Tecnico Economica

Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all’inizio e alla fine del mandato;

Annualità/tipologie	2022	2023	2024	2025
<i>N. Titoli abilitativi edili</i>	22	18	24	22
<i>N. S.C.I.A.</i>				
<i>N. C.I.L.A.</i>	99	35	27	28

<i>Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni</i>	2022	2023	2024
Accertamento	€ 39.033,15	€ 50.303,49	€ 36.776,54
Riscossione	€ 33.402,65	€ 23.446,28	€ 36.706,04
Percentuale	85,58	46,61	99,81

Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall’inizio alla fine del mandato;

Annualità/servizi	2022	2023	2024	2025
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole materne</i>	1500	2320	2319	3832
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole primarie primo grado</i>	NO	NO	NO	NO
<i>N. pasti erogati mensa scolastica</i>	NO	NO	NO	NO

<i>scuole primarie secondo grado</i>				
<i>N. utenti servizi trasporto pubblico</i>	85	82	88	91

Sociale: livello di assistenza all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

<i>Annualità</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<i>Assistenza scolastica disabilità</i>	18.363,80	20.681,88	36.445,08	50.445,92
<i>N. utenti serviti servizio nido</i>	28	23	24	26

Valutazione delle performance:

L'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017, dispone che le Amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, debbono redigere un documento, denominato Piano della Performance.

Con deliberazione della G.M. n. 215/2011, è stato adeguato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ai principi della nuova riforma del pubblico impiego, contenuta nel D. Lgs. n. 150/2009 (cd. Decreto Brunetta) ai fini di una migliore organizzazione del lavoro, incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, riconoscimento di meriti e demeriti, incremento dell'efficienza del lavoro pubblico e trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione ed è stato compiutamente disciplinato il ciclo della performance.

Si richiamano, inoltre, la deliberazione della G.M. n. 155 del 06/11/2024 di Approvazione regolamento sulla disciplina degli incarichi di elevata qualificazione, che sostituisce il precedente approvato con D.G.M. n. 60 del 28/03/2019, la deliberazione di G.M. n. 81 del 18/04/2019 con cui è stato approvato il Regolamento disciplinante i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, oggi di Elevata Qualificazione ed, infine, le deliberazioni della G.M. nn. 99 e 100 del 27/07/2016 con le quali sono stati approvati rispettivamente il "Regolamento per la graduazione delle posizioni e per la valutazione dei risultati ai fini del riconoscimento delle retribuzioni collegate alla Responsabilità di Area", per la parte applicabile e non abrogata dal suddetto nuovo Regolamento, ed il "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance dei dipendenti".

Con determina sindacale n. 30 del 24/11/2025, è stato rinnovato l'incarico di Nucleo di Valutazione in forma monocratica al dott. Angelo Fortuna, già nominato con determina sindacale n. 21/2022.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: la disposizione non si applica agli enti con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n.5 del 25/02/2016, n. 12 del 14/03/2016 e n. 15 del 22/03/2016.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che, ai sensi dell'art. 48 comma 3, risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

- 1- Regolamento per la gestione e l'uso della Palestra Comunale "Graziella Campagna" - Del. C.C. n. 11 del 20/11/2022;
- 2- Regolamento speciale norme concernenti l'armamento degli appartenenti alla Polizia Locale - Del. C.C. n. 26 del 20/10/2025;
- 3- Regolamento di Polizia Urbana – Del. C.C. n. 27 del 20/10/2025

Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

- 1- Regolamento sulla disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione – del. G.M. n. 155 del 06/11/2024;
- 2- Regolamento per la disciplina del lavoro agile – del. G.M. n. 139 del 05/08/2025;
- 3- Regolamento sull'accesso agli impieghi, delle modalità delle procedure e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli – del. G.M. n. 232 del 15/12/2025;

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, le aliquote della Nuova Imposta municipale Unica (IMU) sono state approvate con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 03/09/2020, con l'intendimento da parte dell'amministrazione di diminuire la pressione fiscale a carico dei possessori di immobili ubicati sul territorio comunale facendo leva sulle prerogative concesse ai comuni dalla Legge, ovvero, azzerando l'aliquota per alcune fattispecie imponibili e fissando quale aliquota massima applicabile alla nuova IMU 2020 lo 0,88%, abolendo l'aliquota dello 0,1% della TASI; Con Delibera di Consiglio Comunale n.58 del 21/12/2024 si è provveduto ad approvare per l'anno 2025 la misura delle aliquote IMU, tenuto conto di quanto indicato nel nuovo allegato A) approvato dal Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06/09/2024, e fissando la misura delle restanti aliquote adottate negli anni precedenti nelle fattispecie di seguito riportate:

<i>Abitazione principale nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze</i>	<i>0,50% (con detrazione € 200,00)</i>
<i>Fabbricati rurali strumentali art.9 co.3 bis DL 557/93</i>	<i>0,1%</i>
<i>Immobili Merce (non locati)</i>	<i>0,00%</i>
<i>Terreni agricoli</i>	<i>0,76%</i>
<i>Fabbricati produttivi di Cat. D</i>	<i>0,88% di cui 0,76% allo Stato la quota</i>
	<i>rimanente al Comune</i>
<i>Altri immobili ed aree edificabili</i>	<i>0,88%</i>

La detrazione per i fabbricati adibiti ad abitazione principale classificati nelle categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze è stabilita nell'importo di € 200,00. Quanto alle modalità e ai termini di pagamento, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso a mezzo F-24, in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente.

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2020 gli scenari ed il PEF risultano condizionati dalle nuove regole di gestione del tributo sulla scorta delle deliberazioni ARERA.

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) Rilevato che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2026, secondo il metodo approvato con deliberazione n.363/2021/R/RIF/ del 03/08/2021 dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA); A tal proposito si richiama la Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 31/05/2023 approvativa del piano economico finanziario 2023-2025; le tariffe della Tari per l'anno 2023 sono state approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 31/05/2023, secondo i dettami del Piano Economico Finanziario sui Rifiuti anni 2022-2025 Con delibera di Consiglio Comunale n.12 del 05/07/2024, richiamata la nota IFEL del 13/02/2024, ha proceduto all'aggiornamento delle tariffe sulla base del PEF 2024/2025, Con delibera n.17 del 27/06/2025 l'ente ha proceduto all'aggiornamento delle tariffe tari.

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.346.000,00			
NUMERO TOTALE UTENZE	2.413	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	2.191	90,80	
Numero UtENZE non domestiche	222	9,20	

Il calcolo delle quantità stimata di rifiuti non domestici: il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali. Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche. Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare

tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

	2022	2023	2024	2025
<i>Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF</i>	266.003,08	275.135,41	325.228,21	343.551,16

L'addizionale comunale all'IRPEF è confermata nella misura dello 0,8 per mille

Tributi diversi

Con Delibera di Giunta n. 72 del 30/04/2021 sono state approvate le tariffe per il Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione ed esposizione Pubblicitaria Legge 160/2019 Decorrenza 1 gennaio 2021 a tutt'oggi in vigore. 1. Ai fini dell'applicazione del canone, sia per le occupazioni di suolo che per gli spazi soprastanti e sottostanti, le strade, che per le esposizioni di mezzi pubblicitari, le aree e gli spazi pubblici del Comune sono classificate in n.3 categorie 2. Nel caso in cui l'occupazione ricada su strade od aree classificate in differenti categorie, ai fini dell'applicazione del canone si fa riferimento alla tariffa corrispondente alla categoria più elevata. 3. Alle strade o dare e appartenenti alla 1^ categoria viene applicata la tariffa più elevata. 4. La tariffa per le strade di 2^ categoria è ridotta in misura percentuale rispetto alla 1^ 5. La tariffa per le strade di 3^ categoria è ridotta in misura percentuale rispetto alla 1^

ELENCO DELLE STRADE E CON LA CLASSIFICAZIONE

Codice Denominazione Categoria (da 1° a 3°)

- 1) Tutte le piazze, via Roma, via Nazionale e via Kennedy I^
- 2) Via Savoia, Corso Italia, via Gramsci, via Quasimodo, via S. Pietro, via Como, via del Mare, via Aci, via Pugliatti, via Galatea, via Stazione, via S. Andrea, via Amari, via G. Martino II^
- 3) Tutte le altre strade III^

Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo

I progetti finanziati con risorse del PNRR del Comune di Saponara sono di seguito riepilogati, con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello originario della programmazione e, pertanto, suscettibile di eventuali aggiornamenti e proroghe secondo la normativa vigente.

DIGITALIZZAZIONE

Nome tematica	Codice CUP	Descrizione aggregata	Costo progetto da DIPE	Nota Stato Progetto/CUP	Data fine prevista
M1C1 – I1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	I31C22001330006	Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'Amministrazione	€ 77.897,00	Concluso – Asseverato – Liquidato	2024
M1C1 – I1.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I32F22004190006	Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino (Citizen Experience)	€ 79.922,00	In verifica	2025
M1C1 – I1.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F22004860006	Attivazione servizi piattaforma PagoPA	€ 22.459,00	Concluso – Asseverato – Liquidato	2024
M1C1 – I1.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I31F2200451006	Piattaforma notifiche digitali (PND)	€ 23.147,00	Concluso – Asseverato – Liquidato	2024
M1C1 – I1.3.1 Piattaforma Nazionale Digitale Dati	I51F22008250006	Interoperabilità tramite piattaforma nazionale dati (PDND)	€ 10.172,00	Concluso – Asseverato – Liquidato	2024
M1C1 – I1.4.4 ANPR/ANSC Comuni	I51F24004140006	Integrazione dello stato civile digitale (ANSC)	—	Concluso – Non liquidato	2025
M1C1 – I1.4.3 App IO Comuni	I31F25000010006	Attivazione servizi digitali su App IO	—	Concluso	2025

LAVORI PUBBLICI

Nome tematica	Codice CUP	Descrizione aggregata	Costo progetto da DIPE	Nota Stato Progetto/CUP	Data fine prevista
M4 – Istruzione e ricerca	I37G22000110006	Lavori di messa in sicurezza e rifacimento tetto asilo nido	€ 120.600,00	Concluso – Certificato Regolare Esecuzione	2023
M2C4 – I2.2 Efficientamento energetico	I31C20000020001	Efficientamento illuminazione pubblica – annualità 2020	€ 50.000,00	Concluso – Certificato Regolare Esecuzione	2023
M2C4 – I2.2 Efficientamento energetico	I39J2100624001	Efficientamento illuminazione pubblica – annualità	€ 100.000,00	Concluso – Certificato Regolare	2023

Nome tematica	Codice CUP	Descrizione aggregata	Costo progetto da DIPE	Nota Stato Progetto/CUP	Data fine prevista
		2021		Esecuzione	
M2C4 – I2.2 Efficientamento energetico	I39C22000290001	Efficientamento illuminazione pubblica – annualità 2022	€ 50.000,00	Concluso – Certificato Regolare Esecuzione	2023
M2C4 – I2.2 Efficientamento energetico	I32E23000100006	Realizzazione impianto fotovoltaico presso il palazzo municipale	€ 50.000,00	Concluso – Certificato Regolare Esecuzione	2024
M2C4 – I2.2 Efficientamento energetico	I32C24000020001	Realizzazione impianto fotovoltaico presso biblioteca comunale	€ 50.000,00	Concluso – Certificato Regolare Esecuzione	2024
M5C2 – I3.1 Sport e inclusione	I39J23000180006	Realizzazione playground fitness all'aperto	€ 30.000,00	Concluso – Certificato Regolare Esecuzione	2024

Tutti gli interventi infrastrutturali finanziati nell'ambito del PNRR risultano conclusi e dotati di certificato di regolare esecuzione.

Per quanto riguarda gli interventi di digitalizzazione, gli stessi risultano in larga parte completati, asseverati e liquidati, ad eccezione del progetto relativo alla "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", attualmente in fase di verifica, e del progetto ANSC per il quale è in corso la fase di liquidazione.

Il complesso degli interventi evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, nel rispetto delle milestone e dei target assegnati all'Ente.

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2025, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	4.729.889,78	5.582.293,47	5.319.391,09	6.285.361,77
T1: Spese correnti	3.311.625,55	3.382.908,29	3.141.918,41	3.424.142,62
T2: Spese in c/capitale	806.364,20	1.152.064,06	1.534.500,60	2.202.109,26
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	6.500,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	123.350,20	132.318,89	77.770,97	32.988,27
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	488.549,83	908.502,23	565.201,11	626.121,62
<i>Entrata</i>	2022	2023	2024	2025
FPV per spese correnti	157.902,21	144.987,18	103.578,72	91.050,57
FPV per spese in conto capitale	2.109.391,98	1.470.614,44	1.697.864,85	705.537,21
FPV x Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di Amministrazione	4.357.091,00	19.196,84	177.939,91	244.927,00
Fondo di Cassa al 1° Gennaio	962.249,35	1.897.496,37	1.826.383,36	2.611.332,87
ACCERTAMENTI	4.488.749,00	6.507.583,17	5.155.883,14	6.865.163,77
T1: Entrate correnti	1.842.041,71	1.891.770,30	1.994.017,84	2.035.966,30
T2: Trasferimenti correnti	1.506.837,30	1.607.661,98	1.136.702,23	1.189.626,96
T3: Entrate extratributarie	484.170,48	492.877,66	947.962,49	675.708,58
T4: Entrate in conto capitale	167.149,68	1.086.771,00	511.999,47	2.399.518,76
T5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
T6: Accensione prestiti	0,00	520.000,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni da istituti	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Ente per conto terzi	488.549,83	908.502,23	562.201,11	564.343,17
TOTALE GENERALE ENTRATE	11.113.134,19	8.142.381,63	7.135.266,62	7.906.678,55

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

<i>Gestione di competenza</i>	2022	2023	2024
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.357.091,00	19.196,84	177.939,91
FPV per spese correnti	157.902,21	144.987,18	103.578,72
FPV per spese c/capitale	2.109.391,98	1.470.614,44	1.697.864,85
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.842.041,71	1.891.770,30	1.994.017,84
T2: Trasferimenti correnti	1.506.837,30	1.607.661,98	1.136.702,23

T3: Entrate extratributarie	484.170,48	494.877,66	947.962,49
T4: Entrate in c/capitale	167.149,68	1.086.771,00	511.999,47
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	4.000.199,17	5.079.080,94	4.590.682,03
T6: Accensione prestiti	0,00	520.000,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	488.549,83	908.502,23	565.201,11
Totale entrate dell'esercizio	4.488.749,00	6.507.583,17	5.155.883,14
Entrate complessive	11.113.134,19	8.142.381,63	7.135.266,62
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	3.311.625,55	3.382.908,29	3.141.918,41
FPV di parte corrente	144.987,18	103.578,72	91.050,57
T2: Spese in c/capitale	806.364,20	1.152.064,06	1.534.500,60
FPV c/capitale	1.470.614,44	1.697.864,85	705.537,21
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	6.500,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	5.733.591,37	6.342.915,92	5.473.006,79
T4: Rimborso prestiti	123.350,20	132.318,89	77.770,97
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	488.549,83	908.502,23	565.201,11
Totale spese dell'esercizio	6.345.491,40	7.383.737,04	6.115.978,87
Spese complessive	6.345.491,40	7.383.737,04	6.115.978,87
Avanzo di competenza	4.767.642,79	758.644,59	1.019.287,75

Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2022)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				962.249,35
RISCOSSIONI	(+)	1.899.668,16	3.395.085,54	5.294.753,70
PAGAMENTI	(-)	952.356,28	3.407.150,40	4.359.506,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.897.496,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			1.897.496,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.503.814,47	1.093.663,46	9.597.477,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.605.537,60	1.322.739,38	2.928.276,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			144.987,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.470.614,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			6.951.095,70

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	2.526.442,76
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	59.451,54
Fondo perdite società partecipate	1.000,00
Fondo contenzioso	138.700,20
Altri accantonamenti	42.870,86
Totale parte accantonata (B)	2.768.465,36
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21.489,07
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.161.024,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	4.182.513,63
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	116,71
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				1.897.496,37
RISCOSSIONI	(+)	1.047.569,56	3.954.210,44	5.001.780,00
PAGAMENTI	(-)	1.285.690,44	3.787.202,57	5.072.893,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.826.383,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.826.383,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.389.326,13	2.553.372,73	6.942.698,86
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.308.231,37	1.795.090,90	3.103.322,27

Relazione di fine mandato 2025

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		103.578,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		1.697.864,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)		3.864.316,38

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	2.538.283,14
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	55.533,11
Fondo perdite società partecipate	1.000,00
Fondo contenzioso	407.244,08
Altri accantonamenti	367.023,60
Totale parte accantonata (B)	3.369.083,93
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	37.037,65
Vincoli derivanti da trasferimenti	204.636,35
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	241.674,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	253.558,45
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				1.826.383,36
RISCOSSIONI	(+)	2.068.029,14	3.413.379,18	5.481.408,32
PAGAMENTI	(-)	1.381.824,08	3.314.634,73	4.696.458,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			2.611.332,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			2.611.332,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.581.643,75	1.742.503,96	6.324.147,71
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.586.574,03	2.004.756,36	3.591.330,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			91.050,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			705.537,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			4.547.562,41

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	2.210.823,73
Fondo anticipazioni liquidità	52.312,14
Fondo perdite società partecipate	1.000,00
Fondo contenzioso	472.965,76
Altri accantonamenti	696.640,94
Totale parte accantonata (B)	3.433.742,57
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	51.151,48
Vincoli derivanti da trasferimenti	208.542,01

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata(C)	259.693,49
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	854.126,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

TABELLA RESIDUI ATTIVI			
	2022	2023	2024
Residui al 1° gennaio	10.686.438,84	9.597.477,93	6.942.698,86
Riscossioni c/residui	1.899.668,16	1.047.569,56	2.068.029,14
%riscossioni c/residui	17,78	10,92	29,79
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-282.956,21	-4.160.582,24	-293.025,97
Totale residui da esercizi precedenti	8.503.814,47	4.389.326,13	4.581.643,75
Residui di nuova formazione	1.093.663,46	2.553.372,73	1.742.503,96
Totale dei residui da riportare	9.597.477,93	6.942.698,86	6.324.147,71

Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

TABELLA RESIDUI PASSIVI			
	2022	2023	2024
Residui al 1° gennaio	3.275.576,24	2.928.276,98	3.103.322,27
Pagamenti c/residui	952.356,28	1.285.690,44	1.381.824,08
% pagamenti c/residui	29,07	43,91	44,53
Residui eliminati	-717.682,36	-334.355,17	-134.924,16
Totale residui da esercizi precedenti	1.605.537,60	1.308.231,37	1.586.574,03
Residui di nuova formazione	1.322.739,38	1.795.090,90	2.004.756,36
Totale residui da riportare	2.928.276,98	3.103.322,27	3.591.330,39

Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

TABELLA RESIDUI ATTIVI			
	2022	2023	2024
Residui al 1° gennaio	10.686.438,84	9.597.477,93	6.942.698,86
Riscossioni c/residui	1.899.668,16	1.047.569,56	2.068.029,14
% riscossioni c/residui	17,78	10,92	29,79
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-282.956,21	-4.160.582,24	-293.025,97
Totale residui da esercizi precedenti	8.503.814,47	4.389.326,13	4.581.643,75
Residui di nuova formazione	1.093.663,46	2.553.372,73	1.742.503,96
Totale dei residui da riportare	9.597.477,93	6.942.698,86	6.324.147,71

Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

TABELLA RESIDUI PASSIVI			
	2022	2023	2024
Residui al 1° gennaio	3.275.576,24	2.928.276,98	3.103.322,27
Pagamenti c/residui	952.356,28	1.285.690,44	1.381.824,08
% pagamenti c/residui	29,07	43,91	44,53
Residui eliminati	-717.682,36	-334.355,17	-134.924,16
Totale residui da esercizi precedenti	1.605.537,60	1.308.231,37	1.586.574,03
Residui di nuova formazione	1.322.739,38	1.795.090,90	2.004.756,36
Totale residui da riportare	2.928.276,98	3.103.322,27	3.591.330,39

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

Si riassume l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2022 nella tabella riportata di seguito

Residui	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	868.319,28	334.600,24	299.803,72	116.824,32	223.024,16	417.132,53	2.259.704,25
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	2.250,00	38.797,03	253.074,38	294.121,41
Titolo III Ent. Extratrib.	22.218,07	54.943,22	131.832,89	122.454,87	208.805,95	297.947,59	838.202,59
Titolo IV - Entrate in conto capitale	21.190,66	449.617,26	612.496,25	4.297.066,55	652.770,55	113.358,99	6.146.500,26
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	4.438,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.438,99
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	17.330,80	7.203,86	9.130,46	210,61	8.484,73	12.149,97	54.510,43
Totale Residui Attivi	933.497,80	846.364,58	1.053.263,32	4.538.806,35	1.131.882,42	1.093.663,46	9.597.477,93
Titolo I - Spese correnti	311.756,47	95.887,43	125.837,02	55.317,14	254.642,09	838.396,10	1.681.836,25
Titolo II - Spese in conto capitale	75.868,55	514.659,44	0,00	0,00	0,00	472.539,47	1.063.067,46
Titolo III - Spese per incremento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
attività fin.							
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	45.651,67	3.160,00	116.221,82	4.149,76	2.386,21	11.803,81	183.373,27
Totale Residui Passivi	433.276,69	613.706,87	242.058,84	59.466,90	257.028,30	1.322.739,38	2.928.276,98

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2023 nella tabella riportata di seguito

Residui	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.122.607,55	293.315,13	97.127,18	213.263,59	300.393,41	433.160,98	2.459.867,84
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	2.250,00	27.890,41	0,01	355.502,75	385.643,17
Titolo III Ent. Extratrib.	59.665,69	124.037,91	114.200,12	31.636,41	84.826,94	340.194,71	754.561,78
Titolo IV - Entrate in conto capitale	470.807,92	612.496,25	122.691,55	607.770,55	57.090,11	1.029.829,96	2.900.686,34
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	4.438,99	0,00	0,00	0,00	0,00	369.292,11	373.731,10
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	18.914,66	9.130,46	210,61	8.484,73	6.075,95	25.392,22	68.208,63
Totale Residui Attivi	1.676.434,81	1.038.979,75	336.479,46	889.045,69	448.386,42	2.553.372,73	6.942.698,86
Titolo I - Spese correnti							
Titolo II - Spese in conto capitale	414.814,33	0,00	0,00	0,00	400,00	850.930,79	1.266.145,12
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.023,63	1.023,63
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	48.811,67	110.151,22	4.149,76	2.386,21	1.217,51	53.750,43	220.466,80
Totale Residui Passivi	820.485,38	222.540,82	37.360,67	94.565,35	133.279,15	1.795.090,90	3.103.322,27

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2024 nella tabella riportata di seguito

Residui	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	953.847,76	78.777,60	188.937,97	257.771,06	234.077,59	1.022.755,38	2.736.167,36
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	2.250,00	11.882,28	0,01	66.383,36	42.990,90	123.506,55
Titolo III Ent. Extratrib.	155.223,21	103.194,98	20.233,92	45.363,10	114.274,59	305.295,60	743.585,40
Titolo IV - Entrate in conto capitale	984.415,89	120.191,55	405.005,99	32.090,11	636.634,06	365.589,91	2.543.927,51
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	4.438,99	0,00	0,00	0,00	102.374,76	0,00	106.813,75
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	28.045,12	210,61	8.484,73	6.075,95	21.458,56	5.872,17	70.147,14
Totale Residui Attivi	2.125.970,97	304.624,74	634.544,89	341.300,23	1.175.202,92	1.742.503,96	6.324.147,71
Titolo I - Spese correnti	359.284,42	25.182,68	80.765,54	91.264,00	266.170,26	738.561,93	1.561.228,83
Titolo II - Spese in conto capitale	359.579,97	0,00	0,00	400,00	216.435,53	1.193.195,40	1.769.610,90
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	6.500,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.023,63	0,00	1.023,63
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	155.437,40	2.222,67	2.358,81	615,76	19.333,36	72.999,03	252.967,03
Totale Residui Passivi	874.301,79	27.405,35	83.124,35	92.279,76	509.462,78	2.004.756,36	3.591.330,39

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Saponara ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2022)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	157.902,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.833.049,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.311.625,55
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	144.987,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	123.350,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		410.988,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	123.767,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.058,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		543.814,67
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	456.265,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	48.185,51

O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		39.363,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	567.344,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-527.980,42
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.233.323,78
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.109.391,98
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	167.149,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.058,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	806.364,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.470.614,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		4.223.828,12
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.223.828,12
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.767.642,79

Relazione di fine mandato 2025

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022		456.265,39
Risorse vincolate nel bilancio		4.272.013,63
	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	39.363,77
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		567.344,19
	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-527.980,42

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		543.814,67
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	123.767,22
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	456.265,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	567.344,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	48.185,51
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-651.747,64

Il risultato di competenza W1 ed il risultato W 2 presentano segno positivo, tuttavia l'accantonamento effettuato in sede di rendiconto giustifica il risultato di segno negativo nel W3.

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	144.987,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.992.309,94 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	3.382.908,29 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	103.578,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	132.318,89

Relazione di fine mandato 2025

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		518.491,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	11.877,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	34.787,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		565.156,10
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	505.010,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		60.145,71
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	95.608,18
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-35.462,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	7.319,46
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.470.614,44
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.606.771,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	34.787,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.152.064,06

Relazione di fine mandato 2025

U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.697.864,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	6.500,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		193.488,49
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	193.488,49
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		758.644,59
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		505.010,39
Risorse vincolate nel bilancio		193.488,49
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		60.145,71
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		95.608,18
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-35.462,47

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		565.156,10
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	11.877,38
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	505.010,39
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	95.608,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-47.339,85

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO 2024		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	103.578,72
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.078.682,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.141.918,41
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	91.050,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	77.770,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		871.521,33

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.533,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
Q1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (Q1=G+H+I-L+M)		888.054,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	733.043,89

Relazione di fine mandato 2025

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	43.786,40
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		111.224,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-668.385,25
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		779.609,70

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	177.939,91
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.697.864,85
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	511.999,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.533,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.534.500,60
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	705.537,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		131.233,01

- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	131.233,01
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

Relazione di fine mandato 2025

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.019.287,75
Risorse accantonate e stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024		733.043,89
Risorse vincolate nel bilancio		175.019,41
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		111.224,45
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-668.385,25
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		779.609,70

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		888.054,74
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	733.043,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-668.385,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	43.786,40
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		779.609,70

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,63%	0,68%	0,82%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.842.041,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.506.837,30	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 484.170,48	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 3.833.049,49	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 383.304,95	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 31.300,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 352.004,95	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 31.300,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,82

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 570.000,83	€ 966.650,63	€ 838.250,17
Nuovi prestiti (+)	€ 520.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 123.350,20	-€ 128.400,46	-€ 73.949,57
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 966.650,63	€ 838.250,17	€ 764.300,60
Nr. Abitanti al 31/12	3.687	3.675	3.675
Debito medio per abitante	262,18	228,10	207,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 22.137,17	€ 23.234,88	€ 31.300,00
Quota capitale	€ 123.350,20	€ 128.400,46	€ 73.949,57
Totale fine anno	€ 145.487,37	€ 151.635,34	€ 105.249,57

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio . L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' " Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio " che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri

archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>			<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
<i>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		B) IMMOBILIZZAZIONI			
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
	1	Costi di impianto e di ampliamento	316.255,78	471.498,05	442.502,37
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	0,00	0,00	0,00
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>			<i>316.255,78</i>	<i>471.498,05</i>	<i>442.502,37</i>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
II	1	Beni demaniali	3.294.325,49	3.390.082,31	3.785.993,86
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	331.042,92	383.133,46	669.214,68
	1.3	Infrastrutture	2.963.282,57	3.006.948,85	3.116.779,18
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	5.360.128,58	5.510.260,39	5.802.996,88
	2.1	Terreni	1.671.197,08	1.858.276,99	1.944.387,73
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	2.2	Fabbricati	2.900.522,60	2.890.065,77	3.071.204,44
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00
		<i>a di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	41.963,39	45.671,83	43.153,18
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.478,14	2.063,40	6.802,36
	2.7	Mobili e arredi	8.392,42	6.758,15	5.123,88

Relazione di fine mandato 2025

	2.8	Infrastrutture	713.330,26	687.813,86	713.349,20
	2.9 9	Altri beni materiali	20.244,69	19.610,39	18.976,09
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	167.121,00	302.611,46	402.499,61
Totale immobilizzazioni materiali			8.821.575,07	9.202.954,16	9.991.490,35
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00	0,00
		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
		c altri soggetti	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00
		a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			9.137.830,85	9.674.452,21	10.433.992,72
		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze			0,00	0,00	0,00
II		Crediti			
	1	Crediti di natura tributaria	279.409,44	292.828,17	847.837,13
		a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
		b Altri crediti da tributi	271.845,40	291.959,76	287.083,35
		c Crediti da Fondi perequativi	7.564,04	868,41	560.753,78
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.436.961,37	3.275.699,80	2.643.447,06
		a verso amministrazioni pubbliche	6.410.140,21	3.114.956,56	2.519.726,27
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
		d verso altri soggetti	26.821,16	160.743,24	123.720,79
	3	Verso clienti ed utenti	270.680,60	367.486,25	394.855,91

Relazione di fine mandato 2025

	4	Altri Crediti	70.024,77	91.020,40	117.520,13
		<i>a</i> verso l'erario	833,77	14.139,79	14.139,79
		<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	16.237,89	16.237,89	19.237,89
		<i>c</i> altri	52.953,11	60.642,72	84.142,45
Totale crediti			7.057.076,18	4.027.034,62	4.003.660,23
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide			
	1	Conto di tesoreria	1.897.496,37	1.826.383,36	2.611.332,87
		<i>a</i> Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> presso Banca d'Italia	1.897.496,37	1.826.383,36	2.611.332,87
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	285.844,99	49.498,59
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide			1.897.496,37	2.112.228,35	2.660.831,40
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			8.954.572,55	6.139.262,97	6.664.491,69
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)			18.092.403,40	15.813.715,18	17.098.484,41

		<i>Stato patrimoniale Passivo</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
		A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
II		Riserve	3.294.325,49	3.390.082,31	3.785.993,86
		<i>b</i> da capitale	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni	3.294.325,49	3.390.082,31	3.785.993,86

Relazione di fine mandato 2025

		culturali			
		<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00
		<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	10.658.024,49	7.634.296,31	7.721.777,72
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			13.952.349,98	11.024.378,62	11.507.771,58
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
	2	Per imposte	0,00	0,00	0,00
	3	Altri	242.022,60	830.800,79	1.222.918,84
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			242.022,60	830.800,79	1.222.918,84
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00	0,00
D) DEBITI					
	1	Debiti da finanziamento	965.139,84	838.719,13	765.324,23
		<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
		<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> verso altri finanziatori	965.139,84	838.719,13	765.324,23
	2	Debiti verso fornitori	2.110.989,68	2.131.831,85	2.688.320,99
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	175.115,84	335.051,87	245.244,57
		<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
		<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	107.374,33	170.740,41	67.762,44
		<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> imprese partecipate	820,80	820,80	820,80
		<i>e</i> altri soggetti	66.920,71	163.490,66	176.661,33
	5	Altri debiti	646.785,46	652.932,92	668.904,20
		<i>a</i> tributari	188.354,01	237.039,49	250.232,92
		<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.585,72	38.405,000	46.420,93
		<i>c</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00
		<i>d</i> altri	449.845,73	377.488,43	372.250,35
TOTALE DEBITI (D)			3.898.030,82	3.958.535,77	4.367.793,99
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00

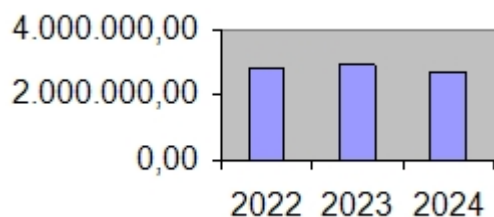
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	<i>a</i> da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		18.092.403,40	15.813.715,18	17.098.484,41
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	796.587,78
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	796.587,78

PARTE QUARTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione.

TABELLA CONTENIMENTO SPESA			
	2022	2023	2024
Spese correnti totali	3.311.625,55	3.382.908,29	3.141.918,41
Quota non ricorrente	2.786.663,86	2.904.403,35	2.699.012,77
Spesa ricorrente	524.961,69	478.504,94	442.905,64



Nel corso del mandato non sono state attivate anticipazioni di tesoreria.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.897.496,37	€ 1.826.383,36	€ 2.611.663,87
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 247.457,45	€ 310.138,95	€ 260.222,82

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

PARTE QUINTA

Organismi controllati e partecipati

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato (14 giugno 2022/15 dicembre 2025) e sono così rappresentabili.

Le società partecipate del Comune di Saponara sono:

<i>Denominazione partecipazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
GAL TAORMINA -PELORITANI S.C. a.r.l	1,35%
PELORITANI S.P.A in Liquidazione	0,505%
TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 S.C.arl	6,67%
ASMEL CONSORTILE S.C. arl	0,099%
ATO ME 2 S.p.A. in liquidazione	1,92%
S.R.R. MESSINA Area Metropolitana S.C.p.A.	0,83%

Conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., è stato pubblicato sul sito comunale, alla

sezione Amministrazione Trasparente – Enti Controllati, l'elenco delle Società partecipate.

Considerazioni finali e conclusioni

La presente relazione di fine mandato verrà inviata tramite PEC alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Saponara, li 09.04.2026

IL SINDACO
Geom. Giuseppe Merlino

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Saponara, li

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
dott. Vito Ruffino

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:
<https://www.comune.saponara.me.it/>

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa